

Prova civile - confessione - Corte di Cassazione, Sez. 6 - 2, Ordinanza n. 3698 del 14/02/2020 (Rv. 657253 - 01)

Dichiarazioni delle parti - Indagine sulla eventuale natura confessoria - Apprezzamento di fatto incensurabile in sede di legittimità - Fattispecie.

In tema di prova civile, l'indagine volta a stabilire se una dichiarazione della parte costituisca o meno confessione - e, cioè, ammissione di fatti sfavorevoli al dichiarante e favorevoli all'altra parte - si risolve in un apprezzamento di fatto non censurabile in sede di legittimità se fondato su di una motivazione immune da vizi logici. (In attuazione del predetto principio, la S.C. ha rigettato il motivo di ricorso con il quale era stata censurata la sentenza di merito nella parte in cui aveva ritenuto confessione stragiudiziale un'affermazione del ricorrente, contenuta in una scrittura privata intercorsa con l'altra parte, poiché si trattava di affermazione generica ed estrapolata dal suo contesto, in ordine alla quale non era neanche stato verificato l'"animus confitendi" del dichiarante).

Corte di Cassazione, Sez. 6 - 2, Ordinanza n. 3698 del 14/02/2020 (Rv. 657253 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod_Civ_art_2730](#), [Cod_Civ_art_2735](#)

PROVA CIVILE

CONFESSIONE